



CITTÀ DI RAGUSA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. <u>1</u> Data: <u>25-01-2016</u>	OGGETTO: Modifica della D.S. n. 248 del 02/12/2010 riguardante la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione come modificata dalle Determinazioni Sindacali n. 237/11 n. 33/12 n. 67/12 n. 37/13 n. 7/15 e n. 32/15
--	--

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 200_ Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li 21/01/2016

il Dirigente del Settore VII
dr. Santi Distefano

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li _____

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Ragusa, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità

Ragusa li 25-01-2016



IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. M. V. Sestagna

IL SINDACO

VISTO il D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 - attuazione della Direttiva n. 2006/123/CE , relativa ai servizi nel mercato interno - pubblicato sulla GURI n. 94 del 23/04/2010, supplemento ordinario ;

VISTA la L.R. n. 5 del 05/04/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le circolari esplicative proprio sulla materia emesse da :

- Ministero dello Sviluppo Economico n. 3635/C in data 6 maggio 2010
- Regione Siciliana , Assessorato delle Attività Produttive n. 4 del 06/10/10
- L.R. n. 5 del 05/04/2011;

RICHIAMATA la Determinazione Sindacale n. 248 del 02/12/2010, come integrata dalla D.S. n. 237 del 15/12/2011, della quale vengono richiamati presupposti, principi e finalità tese ad assicurare libertà di accesso alle attività economiche, piena tutela della concorrenza tra le imprese nonché sostegno alle esigenze dei consumatori e degli utenti finali ;

PRESO ATTO che con successiva D.S. n. 33 del 18/06/2012 veniva rimodulato il contenuto dei precedenti atti con la finalità di consentire il rilascio di nuove autorizzazioni di somministrazioni, limitatamente al territorio di Ragusa Ibla, solo con il rispetto dei parametri di qualità riportati nell'allegata tabella alla stessa DS, e di consentire l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione a Marina di Ragusa con la sola eccezione del perimetro di cui alla allegata planimetria alla stessa DS e alla D.S. n. 67 del 30/08/2012 riconfermata con la DS 37/13 e 7/15 quest'ultima modificata con determinazione Sindacale n. 32 del 03/06/2015).

PRESO ATTO e CONFERMATO che l'art. 64 del D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 contempla il rilascio della autorizzazione per l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e che è possibile adottare provvedimenti di programmazione limitatamente alle zone da sottoporre a tutela (comma 3) ;

TENUTO CONTO che il vincolo di cui sopra con l'ultima DS n. 7 del 26/01/2015 è stato prorogato fino al 31/12/2015;

Tenuto conto , altresì , che il Titolare della P.O. del settore VII ha predisposto, l'allegata relazione con la quale viene proposto di confermare il vincolo posto con la determinazione sindacale n. 33 come modificata dalla D.S. n. 67 del 30/08/2012/a Marina di Ragusa fino al 31/12/2015 limitatamente al rilascio di nuove autorizzazioni di somministrazione di tipo B (come definiti dall'art. 5 della L.R. 287/91) e di consentire l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione di tipo A (limitatamente alle attività di Ristoranti, trattorie e pizzerie fra quelle indicate all'art. 5 della L.R. 287/91) in quanto, come è emerso nella conferenza di servizi del 27/05/2015, le condizioni ambientali e di ordine pubblico che hanno portato alla adozione della D.S. 248 del 02/12/2010 e successive modifiche ed integrazioni, permangono solamente in conseguenza delle attività con tipologia B (in particolar modo nei bar);

VISTO l'art.41 della L.R. 26/93 che, attribuendo alla G.M. la competenza nelle materie indicate all'art.15 della L.R. 44/91 ha consolidato l'indirizzo normativo che individua il Sindaco quale organo a competenza generale;

CONSIDERATO che la materia, oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate al ripetuto art. 15 della L.R. 44/91 per cui il provvedimento in esame rientra nella competenza sindacale

DETERMINA

1. **CONFERMARE** per Marina di Ragusa fino al 31/12/2016 il contenuto della D.S. n. 33 del 18/06/2012, come integrata con i successivi atti, limitatamente all'apertura di nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande con tipologia B (indicate all'art. 5 della L.R. 287/91) in quanto a Marina di Ragusa le condizioni ambientali e di ordine pubblico che hanno portato all'adozione di detti atti permangono per tali attività;
2. **LIBERALIZZARE** in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 59 del 26/03/2010 (attuazione della direttiva n. 2006/123/CE) come recepito dalla L.R. n. 5 del 05/04/2011 e successive modifiche ed integrazioni, l'apertura di nuovi esercizi commerciali di somministrazione di alimenti e bevande con tipologia A -limitatamente alle attività di ristoranti, trattorie e pizzerie fra quelle indicate art. 5 della L.R. 287/91- a condizioni che detti esercizi di somministrazione di alimenti e bevande oltre ad essere muniti di Registrazione sanitaria (CE 852/2004) prevista dalle norme , rispettino i seguenti requisiti:
 - a) Abbiano posti a sedere all'interno della sala o all'esterno purché in area privata;
 - b) Siano muniti di laboratorio con cucina di dimensione minima di mq. 16.00;
 - c) Mettano a disposizione degli avventori almeno due bagni distinti per sesso e di cui uno adeguato alle norme per i diversamente abili;
 - d) Mettano a disposizione un servizio igienico per gli addetti al locale con apposito spogliatoio ;
3. **DARE ATTO** che restano confermate, per Marina di Ragusa, tutte le prescrizioni riportate nella D.S. n. 248 del 02/12/2010 come modificata dalla D.S. n. 33/12, dalla D.S. n. 67/12 e dalla D.S. 37 del 10/07/2013 07/2015 e 32/2015 limitatamente alle nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipo B (indicate all'art. 5 della L.R. 287/91)
4. **DARE ATTO** che, richiamate le motivazioni in narrativa, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamenti in entrata.

IL SINDACO

Ing. Federico Piccitto



Relazione parte integrante

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 26 GEN. 2016 fino al 10 FEB. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 26 GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li 26 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10 FEB. 2016 al 26 GEN. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26 GEN. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 26 GEN. 2016 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire _____ rativo.

Ragusa, li 26 GEN. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VII – Sviluppo economico. Servizi per l'Agricoltura, l'industria, il Commercio. Turismo, Cultura, Sport e attività del tempo libero .Programmazione Comunitaria.

Servizio VI Sport , Tempo Libero e Spettacolo

Centro Direzionale Zona Artigianale di c.da Mugno – tel. 0932 676600 – fax 0932676626; e-mail: s.giuffrida@comune.ragusa.gov.it

prot. n° 8497

Ragusa 21/01/2016

OGGETTO: *Modifica della D.S. n. 248 del 02/12/2012 riguardante la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione come modificata dalla D.S. n. 237/11, 33/12, n. 67/12, 37/13, 7/15 e 32/15*

**AI SIG. SINDACO
SEDE**

RELAZIONE

In data 26/03/2010 è stato approvato il Decreto Legislativo , n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE ai servizi nel mercato interno”, cosiddetta “direttiva servizi” o “direttiva Bolkestein” recepito nella Regione Siciliana con la L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Detto Decreto prevede, all'art. 64, comma 3 a carico dei Comuni, l'onere di predisporre “... *limitatamente ad alcune zone del territorio da sottoporre a tutela*” il Piano di programmazione comunale delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Tale principio aveva portato il Comune di Ragusa (vedi D.S. n. 248 del 02/12/2010 come integrata dalla D.S. n. 237/11, 33/12, 67/12 37/13 e 7/15 << *al fine di approfondire meglio le argomentazioni poste a base delle modifiche apportate con la stessa* >>) all'adozione di un atto programmatico che, escludendo la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni in specifiche parti del territorio comunale, identificate nelle zone di Ragusa Ibla e Marina di Ragusa, sostanzialmente liberalizzava tale attività in tutte le restanti parti del territorio comunale.

Successivamente in data 18/06/2012 D.S. n. 33 è stata modificata la D.S. n. 248 consentendo ,per il periodo temporale di anni uno dalla data di adozione dello stesso atto, a Ragusa Ibla l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione , come disciplinati dalla legge 287/91 e sue modifiche ed integrazioni , nella zona precedentemente soggetta a tutela ma limitando la stessa apertura ai fini della salvaguardia del territorio artistico, storico, architettonico ed ambientale, a parametri oggettivi e indici di qualità del servizio per la cui applicazione si è rinviato all'allegato C) alla determinazione sindacale.

Con gli stessi atti si è confermato, sempre per il periodo temporale di un anno , per le finalità dell'art. 64 comma 3 del D. lgs. 59/2010, il divieto di consentire ulteriori apertura , sia di nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia A che di tipologia B, ma

in misura meno ampia rispetto alla precedente disposizione a Marina di Ragusa. Tale delimitazione è stata successivamente ridotta con D.S. n. 67/12, 33/12 37/13 e 7/15 secondo la planimetria in essa allegata.

Occorre specificare che il recepimento della direttiva comunitaria vietava e vieta, in ogni caso, criteri di programmazione della rete dei pubblici esercizi che si basino su verifiche di natura economica, quali l'esistenza di un bisogno economico o la prova di una domanda di mercato (ad es: l'entità delle vendite di alimenti e bevande o la presenza di altri esercizi di somministrazione). Veniva nel contempo fatta salva la possibilità che il Comune si ponesse obiettivi di salvaguardia anche per le zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale.

Pertanto secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione e secondo quanto emerso nella conferenza di servizi tenutasi in data 27/05/2015 in cui hanno partecipato oltre ai rappresentante dell'Amministrazione (Vice Sindaco Massimo Iannucci e l'Assessore Salvatore Martorana), la dott.ssa Amarù Nunziata del Comando della polizia Municipale, il dott. Santi Di Stefano dirigente del Settore VII, il dott. Salvatore Giuffrida Titolare della P.O. del settore VII, il Dott. Ignazio Guastella responsabile del SUAP, occorre confermare quanto previsto nella D.S. n. 37 del 10/07/2013 e n. 7/015, limitatamente alle nuove aperture di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia B (secondo le indicazioni contenuti nell'art. 5 della L.R. 287/91) in quanto a Marina di Ragusa le condizioni ambientali e di ordine pubblico che hanno portato all'adozione della D.S. 248 del 2010 permangono solamente per tali tipologie con le seguenti precisazioni:

- ZONA DI RAGUSA IBLA; nessuna limitazione in quanto i limiti di cui alla citata DS sono stati attivi fino al 31/10/2013;
- ZONA DI MARINA DI RAGUSA; confermare la modifica inserita con la D.S. n. 33 del 18/06/2012 e la successiva modifica di cui alla D.S. n. 67/12 37/13 e 7/15 fino al 31/12/2015 confermando la planimetria allagata alla citata D.S. n. 67 del 30/08/2012 che si allega sotto la lettera "C" limitatamente alle nuove aperture di esercizi di somministrazione tipologia B (secondo le indicazioni contenuti nell'art. 5 della L.R. 287/91) in quanto a Marina di Ragusa le condizioni ambientali e di ordine pubblico che hanno portato all'adozione della D.S. 248 del 2010 permangono solamente per tali tipologie. Nessuna limitazione per l'apertura di esercizi di somministrazione di tipo A (limitatamente alle attività di Ristorante, trattoria e pizzeria tra quelle indicate nell'art. 5 della L.R. 287/91) a condizione che detti esercizi oltre ad essere muniti di Registrazione sanitaria (CE 852/2004) prevista dalle norme , rispettino le seguenti

prescrizioni :

- Abbiano posti a sedere all'interno della sala o all'esterno purché in area privata;
- Siano muniti di laboratorio con cucina di dimensione minima di mq. 16.00;
- Mettano a disposizione degli avventori almeno due bagni distinti per sesso e di cui uno adeguato alle norme per i diversamente abili;
- Mettano a disposizione un servizio igienico per gli addetti al locale con apposito spogliatoio ;

Si rimette la pratica alla attenzione del sig. Sindaco per l'adozione, se vengono condivisi i contenuti della presente relazione, di una apposita determinazione sulla base dello schema all'uopo predisposto.

Il Titolare della P.O. settore VII
(dr. Salvatore Juffrida)

